

## *L'iniziativa di Pdl e Udc al "Rondo Point"* Nuovi ticket, centinaia di firme chiedono il quoziente familiare

FORLÌ - "Seguiamo l'esempio virtuoso di Parma e introduciamo il quoziente familiare anche qui". Pdl e Udc hanno rilanciato ieri la petizione regionale "per non discriminare le famiglie nei ticket sanitari" appena introdotti dalla Regione per la quale hanno già raccolto ai banchetti centinaia di firme. I capigruppo Pdl e Udc in Consiglio comunale, Alessandro Rondoni e Gabriele Gugnoni, si sono ritrovati al 'Rondo Point' con i colleghi berlusconiani Vincenzo Bongiorno e Maria Francesca Michea sventolando la mozione specifica (protocollata il 19 settembre scorso) con l'auspicio, poi non realizzatosi, di discuterla nel corso della seduta consiliare del pomeriggio. Nel testo, firmato anche da altri colleghi del centrodestra locale a partire dai consiglieri Antonio Nervegna e Andrea Pasini, si chiede che la compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria tenga conto della composizione dei nuclei familiari e dei figli a carico "sul modello di Parma". Gugnoni, che ribadisce di essere oggi di nuovo al 'Rondo Point' per "vicinanza a Rondoni in vista della sua candidatura a sindaco nel 2014", lamenta all'unisono con Rondoni che "la Consulta della famiglia è stata esclusa dalle riunioni della terza commissione consiliare per via di alcune norme statutarie che si dovrebbero cambiare: ma la Giunta del sindaco Roberto Balzani è laica, la presenza cattolica è solo quella dell'assessore Gabriella Tronconi".